Comune

COMUNE DI SAN MAURO FORTE (MT)

Opera

Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 D.lgs. 152/06)
REALIZZAZIONE E ESERCIZIO DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO Pn 19.996 MWp
in "Località Tenuta San Gennaro"

Localizzazione

Foglio 4 P.lle 16 , 26 , 237, 241

Committente

SOLAR VICTORIA S.R.L.

Progettisti

ENERGY PROJECT SYSTEM

EPS ENGINEERING SRL
P.I. 03658780813 | R.E.A. CE -288581
Via Vito di Jesi 20 | 81031 Aversa (CE)
T. +39 081 000 16 00 | www.epsnet.it

Società certificate
ESCA UNI CEI 11352:2014
EGE UNI CEI 11352:2009
GMS UNI EN ISO 9001:2015

Direttore Tecnico: ing. Giuseppe ZANNELLI

Team di Progetto: ing. Antonio ESPOSITO
ing. Ernesto MISSO
arch. Emiliano MELLE
geol. Franco GIANCRISTIANO

Oggetto

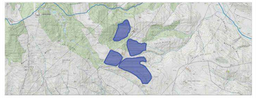
PLANIMETRIA DI PROGETTO AGRIVOLTAICO

Rev.	Descrizione	Data	DR	Scala	Tavola
00	Prima emissione	01.06.2022	FIAMMA	1	1:500
01					
02					
03					
04					
05					
06					

A.3.26.

VIRIDI

Questo disegno è di nostra proprietà l'accesso succede secondo di legge e ne è vietato la riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta



LEGENDA

- Limiti di Proprietà
- Palo di Illuminazione con Video Sorveglianza
- Palo di Illuminazione
- Recinzione Parco Agrivoltaico con Siepe perimetrale e terreno di innesto per filare di Noccioli
- Viabilità Interna di Servizio
- Colture tra Interfile (varie tipologie)
- Perimetrazione - Filare di Noccioli
- Moduli Fotovoltaici Canadian Solar HiKu CS3W-450MS (2108x1048x40)
- Cabina di Campo 2 TRAFO BT/MT 0,4/20 kV 2,00 MVA
- Cabina di Campo 1 TRAFO BT/MT 0,4/20 kV 1,00 MVA
- Locali Inverter

Parco Fotovoltaico
19.996,20 kWp
198 inverter (92 kVA)
1.587 stringhe (28 moduli)
44.436 moduli

Quadro sinottico aree di progetto
totale aree in disponibilità 43,58 ha
totale area recintata 283.850,50 mq
superficie di occupazione campo fotovoltaico 98.167,30 mq
superficie cabine di campo e locali inverter 270 mq
superficie fascia verde di mitigazione impianto 4.420 mq
superficie viabilità interna di servizio 18.597 mq

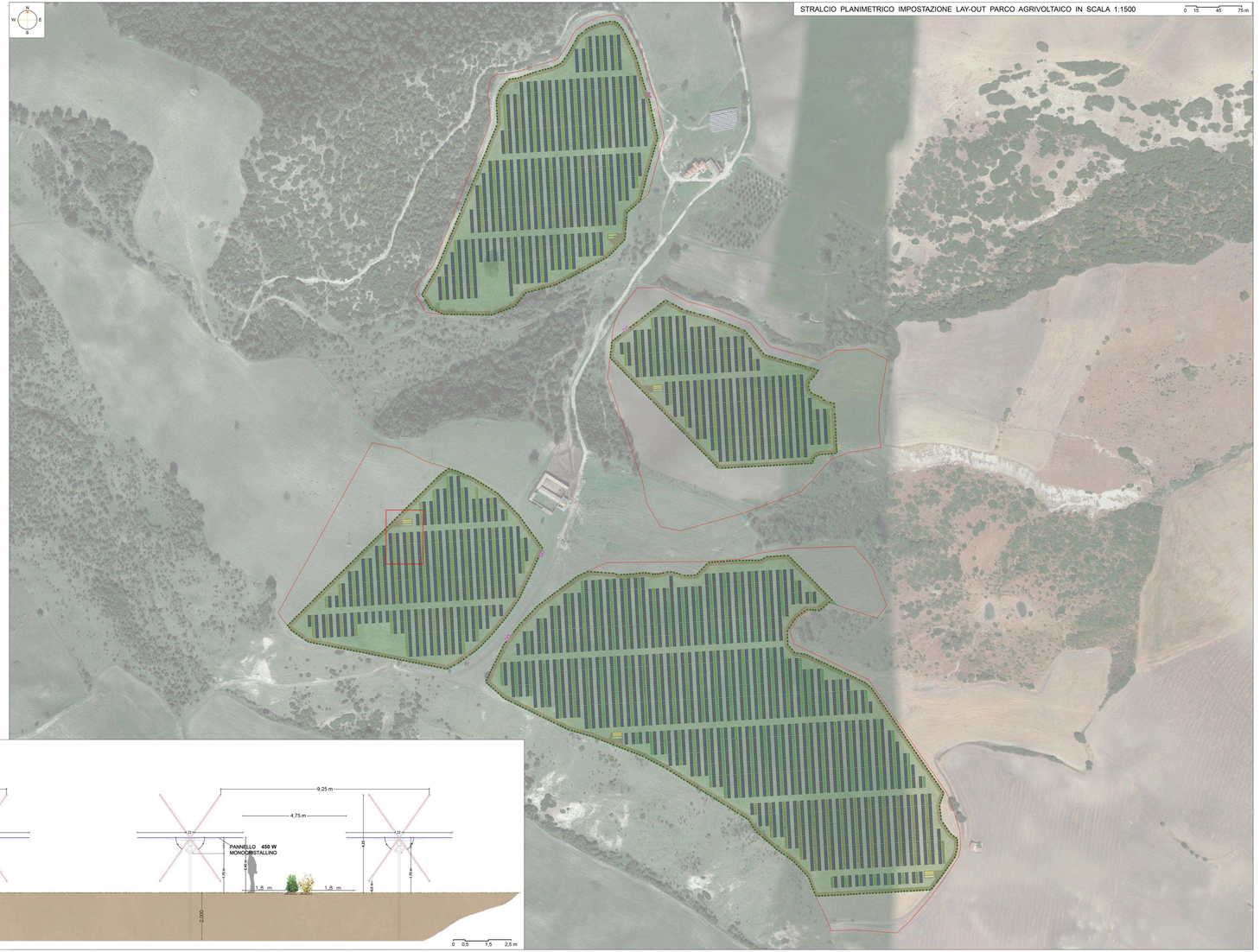
Caratteristiche elettrodotto MT
percorso interrato su strada con lungezza 1.778 m
fino alla CP Garaguso TERNA

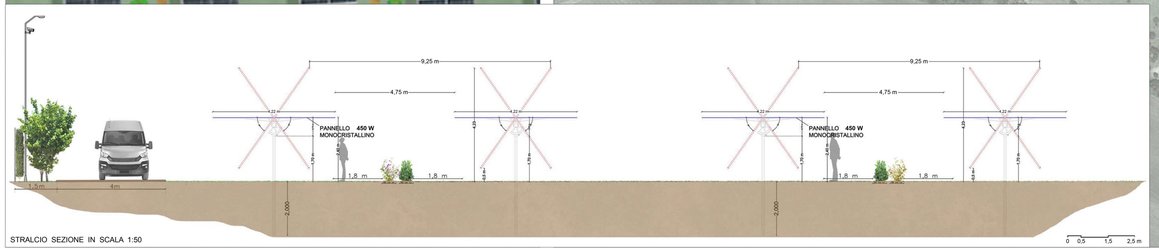
STRALCIO PLANIMETRICO IMPOSTAZIONE LAY-OUT PARCO AGRIVOLTAICO IN SCALA 1:100

0 1 3 5 m

STRALCIO PLANIMETRICO IMPOSTAZIONE LAY-OUT PARCO AGRIVOLTAICO IN SCALA 1:1500

0 15 45 75 m





STRALCIO SEZIONE IN SCALA 1:50

0 0,5 1,5 2,5 m

ABACO DELLA VEGETAZIONE

COLTURE ARBOREE ED ARBUSTIVE

LAUROCERASO *(Prunus Laurocerasus)*

Per la mitigazione dell'impatto visivo verso l'esterno una delle soluzioni è quella di prevedere l'utilizzo del Laurocerasoo come vegetazione di schermatura.
Pianta arbustiva, sempreverde dal genere Prunus ed apparteneente alla famiglia delle Rosaceae, il cui campo di applicazione è di tipo ornamentale.
La cui sistemazione prevede un filare per la formazione di una siepe che circondi perimetralmente l'impianto fotovoltaico e aree del parco fotovoltaico . Tra i fattori che hanno determinato la scelta di questa specie sono la vigoria di sviluppo, la vegetazione densa e compatta e la bassa manutenzione: non si ammalano spesso, tendono a non venire colpiti dai parassiti, sopportano il freddo, l'umidità ed il caldo e hanno un aspetto decisamente gradevole.

FIORITURA E FRUTTIFERAZIONE

La fase di fioritura del Laurocerasoo, avviene principalmente nel periodo primaverile nei mesi di Aprile e Maggio e subito dopo si avvia la fase fruttifera .
I fiori bianchi, uguaiosi raccolti in formazioni ascelle, sono molto attraenti per le api e insetti mentre i frutti sono piccole bacche del diametro di 1 cm cc. con colorazione che dal rosso vira al nero in piena maturazione.
I frutti di questa specie non sono commestibili.

COLTURE ARBOREE ED ARBUSTIVE

NOCCIOLO *(Corylus Avellana)*

Pianta dal portamento a cespugnio o ad albero, utilizzata sia nell'ambito ornamentale che produttivo grazie ai suoi frutti molto richiesti dall'industria alimentare e non solo.
L'epiteto "Avellana" deriva appunto da Avella in provincia di Avellino, infatti l'agro-avellanese è conosciuto per la produzione di nocciole di ottima qualità.
La pianta presenta la caducità del fogliame, uniniforme a margine dentato, pertanto, in coesistenza con l'impianto del parco fotovoltaico, il filare di Noccioli verrà posto perimetralmente in prossimità della siepe, con un impianto di circa 4m di interasse tra gli astori degli esemplari impiantati che dovranno essere giovani (cc. 1 anno) per operare una corretta impostazione di forma a "vaso" tramite le opere di potatura durante la loro crescita.
Così facendo si eviterà l'allargamento alla base del diametro della chioma che potrebbe interferire con gli spazi di manutenzione e di sicurezza dei pannelli che opereranno le manutenzioni, che siano per l'impianto fotovoltaico e per le aree agricole del sito in oggetto.
Occorrerà operare trattamenti fitosanitari per evitare che il filare venga attaccato dalla cimice del nocciolo (Gonocerus acuteangulatus). La varietà di nocciola prodotta sarà la "Mortarella", molto apprezzata soprattutto nell'industria alimentare e dolciaria ed il periodo di raccolta è quello autunnale.

COLTURE DA INERBIMENTO E DA FORAGGIO (GRAMINACEE)

AVENA *(Avena Sativa)*

Pianta dal portamento tenofila, glauca e glabrescente, utilizzata in più ambiti di applicazione, dall'industria alimentare a quella cosmetica e può avere uno sviluppo verticale compreso fra 50 cm ed 1,2 m.
Ottima base per le miskure di foraggio, la pianta ha annualità e per superare la stagione avversa, si presenta con ciclo di vita di seme e con asse floreale eretto e spesso privo di foglie.
Presenta un'infiorescenza secondaria a forma di spighetta lunghe all'incirca 2 cm.

ORZO COMUNE *(Hordeum Vulgare)*

Pianta erbacea annuale può avere al raggiungimento della piena maturità uno sviluppo verticale compreso fra 60 cm ed 1,2 m. Prodotto molto richiesto dall'industria trova numerosi campi applicativi, specialmente nell'industria alimentare e nella produzione di foraggio. Il periodo per la semina è quello autunnale, mentre la raccolta dipende dalla destinazione di utilizzo. l'orzo da granella è effettuata nella prima decade di giugno, mentre l'impiego come foraggio verde prevede la dificoltura tra il 15 marzo e il 15 aprile al Sud Italia. L'inerbimento tra le inter-file sarà di tipo temporaneo, ovvero sarà mantenuto solo nei periodi più umidi dell'anno.

COLTURE LEGUMINOSE

VECCIA COMUNE *(Vicia Sativa)*

Tipica pianta delle zone temperate, si trova negli incolti o nei prati della zona mediterranea. In Italia è molto diffusa e cresce spontanea nei pascoli o negli incolti, ha un altezza in maturità che oscilla tra gli 80 cm ed 1 m di sviluppo.
Le foglie sono composte, mentre le foglioline appaiono lanceolate, ed i fiori posseggono petali di colorazione fucsia e più raramente di colorazione bianca con simmetria zygomorfa. Produce un legume i cui semi vengono solitamente consumati dagli uccelli. Viene spesso utilizzata come foraggio e per il sovescio, pratica che consiste nel sotterporre apposite piante con la capacità di aumentare il contenuto di sostanze nutritive nel terreno come è appunto in grado di fare la Veccia.

QUI DI SEGUITO LE FASI DI FIORITURA E LA FASE

Habitus | Fiore comune | Fiore bianco più raro | Frutto immaturo

COLTURE LEGUMINOSE

FAVA *(Vicia Faba)*

Pianta della famiglia delle leguminose, possiede fitto un apparato radicale che ospita specifici batteri azotofissatori (Rhizobium leguminosarum).
Il fusto ha sezione quadrangolare, cavo, ramificato alla base, con accrescimento indeterminato, alto da 70 a 140 cm e le sue foglie appaiono glaucheo di forma ellittica.
Essendo una pianta che teme il caldo, nelle zone climatiche temperate cadde la semina delle fave va effettuata in autunno o all'inizio dell'inverno, con raccolti a partire da circa 180 giorni dopo, fattuiva la particolare sistemazione tra le interfile delle stringhe del parco fotovoltaico, permetterà un'ottimizzazione della disponibilità di umidità del terreno posto ad ombreggiamento per via della presenza stessa delle strutture fotovoltaiche.

FIORITURA E FRUTTIFERAZIONE

I fiori sono raccolti in brevi infiorescenze ai lembiapparo affiancate dalle foglie a partire dal 7° nodo. Ogni isopeno porta 1-6 fiori pentameri, con vessillo ondulato, di colore bianco striato di nero e ali bianco o violacee con macchia nera. La fecondazione è autogama.
Il frutto è un legume allungato, cilindrico o appiattito, terminante in punta con un pseudo, gliaro o pulsoeccia che contiene da 2 a 10 semi con dx evidente, inizialmente verdi e di colore più scuro (dal nocciola al bruno) a maturità.

COLTURE LEGUMINOSE

PISELLO *(Pisum Sativum)*

Il Pisello è una pianta erbacea rampicante annuale dai fiori bianchi. Il cui apparato radicale è a fittone, potendo raggiungere una profondità di un metro in condizioni di suolo favorevoli, ma molto ramificato, sopratutto nello strato superficiale del terreno. Il Pisello è soggetto a diversi tipi di colture, nei paesi temperati, il pisello si semina sia a fine inverno o all'inizio della primavera, sia in autunno, nelle regioni dove le gelate non sono troppo temibili, e in effetti una pianta annuale senza dormienza, che può essere seminata senza necessità di vernalizzazione.
È necessario controllare lo sviluppo delle erbacee infestanti, nelle colture di pisello, la lotta alla malerba può essere sufficiente il diserbaggio manuale, ma nelle colture intensive può essere necessario l'utilizzo di diserbanti chimici.
Avendo un ciclo colturale simile a quello della Fava, anche la fase di manutenzione della coltura sarà similare.
Tra le operazioni colturali che richiede la coltura delle fave vi è la sarchiatura per l'eliminazione delle infestanti. È un'operazione fondamentale per evitare la competizione con elementi nutritivi e acqua.
Dopo la raccolta, le piante possono essere lavorate nel terreno per incorporare le radici. In questo modo si effettua una concimazione verde, apportando sostanza organica e nutrienti al terreno.